

ACCORDO DI PROGRAMMA

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E

LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

E

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
3. in data 15 maggio 2014, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato sottoscritto dalla Società Electrolux S.p.A., congiuntamente alle Organizzazioni Sindacali nazionali e territoriali di categoria (FIOM, FIM e UILM), alle RSU e alle Istituzioni nazionali e locali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna e Regione Lombardia), un Verbale di Accordo finalizzato ad individuare e fornire strumenti operativi a sostegno del Piano Industriale Electrolux 2014-2017, oggetto di diversi incontri e di ampia valutazione da parte di tutti i soggetti interessati;
4. il Piano Industriale Electrolux, oltre a contenere l'impegno della Società a salvaguardare ogni linea di prodotto e a mantenere in attività i 4 stabilimenti del Gruppo esistenti sul territorio nazionale (Porcia, Susegana, Forlì, Solaro), prevede investimenti per un ammontare complessivo di circa 150 milioni di euro nel quadriennio 2014-2017, destinati in ampia parte ad innovazioni di prodotto e ad interventi anche innovativi sul processo produttivo;
5. con la sottoscrizione del Verbale di Accordo del 15 maggio 2014 il Governo e le Regioni interessate si sono impegnati, tra le altre cose e ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità, a sostenere gli investimenti previsti nel Piano Industriale Electrolux 2014-2017 in materia di ricerca e innovazione di processo e di prodotto, anche attraverso iniziative di programmazione negoziata e nel rispetto degli stanziamenti economici e delle disposizioni di legge vigenti;

VISTO

1. il decreto 8 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
2. il decreto 20 giugno 2013 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 settembre 2013, n. 228, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", e successive modifiche e integrazioni;
3. il decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
4. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
5. il decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori".

6. in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c) del predetto decreto che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica;
7. la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;
8. la nota trasmessa via PEC in data 16 giugno 2015 con la quale Electrolux Spa ha individuato puntualmente i progetti di ricerca e sviluppo che intende realizzare;

CONSIDERATO CHE

1. con il decreto 1 aprile 2015 il Ministero dello sviluppo economico ha accantonato risorse a valere sul Fondo crescita sostenibile complessivamente pari a euro 80.000.000,00, sufficienti alla copertura finanziaria delle agevolazioni concedibili per i progetti di ricerca e sviluppo individuati da Electrolux spa e partecipa con il presente atto, nella misura di euro 17.640.000, alla concessione del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa, di cui al successivo articolo 3, comma 4, per i progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nelle Regioni Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna;
2. con delibera n° 931-2015 del 15 maggio 2015 e con delibera n°1143-2015 del 19 giugno 2015 la Giunta Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia ha rispettivamente reso disponibili, per il cofinanziamento dei progetti di pertinenza della medesima Regione, euro 1.400.000 a titolo di contributo alla spesa e autorizzato la sottoscrizione del presente atto;
3. la Regione Emilia Romagna metterà a disposizione risorse pari al 10% del cofinanziamento del costo complessivo a carico della finanza pubblica per i progetti di pertinenza regionale e per un importo complessivo di euro 560.000 a titolo di contributo alla spesa;
4. la Regione Veneto ha condiviso sotto il profilo tecnico il testo del presente accordo e, stante il rinnovo degli organi di governo, si è riservata di aderire ad esso in data successiva;
5. subordinatamente all'adesione all'accordo ed alla messa a disposizione da parte della Regione Veneto delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo di pertinenza della medesima Regione, dal titolo "Innovazioni nei processi/prodotti della catena

del freddo”, il Ministero dello sviluppo economico integrerà, a valere sulle medesime risorse di cui al punto 1, le risorse di propria competenza secondo il seguente quadro finanziario:

Intervento	Costo agevolabile (KEuro)	Agevolazione massima concedibile (50% finanziamento agevolato + 20% contributo alla spesa) (KEuro)	Copertura (KEuro)
Innovazioni nei processi/prodotti della catena del freddo	2.000,00	1.400,00	Ministero dello sviluppo economico 1.000,00 nella forma di finanziamento agevolato e 260,00 nella forma di contributo alla spesa
			Regione Veneto 140,00 nella forma di contributo alla spesa

6. il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Emilia Romagna (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (l’“Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Emilia Romagna si propongono di sostenere le attività di ricerca e sviluppo di Electrolux S.p.A., finalizzate allo sviluppo e al rilancio dell’impresa.

2. La finalità di cui al comma 1 è perseguita mediante la concessione di agevolazioni per la realizzazione di un programma integrato di interventi, da realizzare nelle unità produttive ubicate nelle regioni Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna, descritti nei loro contenuti tecnici generali nell'Allegato all'Accordo; i singoli interventi saranno dettagliati analiticamente in sede di presentazione progettuale definitiva.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione dell'agevolazione prevista dal presente Accordo è subordinata alla valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo presentati da Electrolux S.p.A. secondo le modalità stabilite dal Decreto 20 giugno 2013 del Ministro dello sviluppo economico, nonché dal Decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, ove non modificato dal decreto del medesimo Direttore generale previsto dall'articolo 4, comma 3; è inoltre subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 6, lettera d).
2. I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.
3. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono:
 - a) prevedere costi ammissibili non inferiori a € 800.000,00 (euro ottocentomila) e non superiori a € 40.000.000,00 (euro quarantamiliioni);
 - b) essere presentati entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
 - c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
 - d) avere una durata non superiore a 36 mesi. Su richiesta motivata, il Ministero può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 12 mesi, qualora compatibile con i termini previsti dal presente Accordo.
4. Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, nella forma del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa, articolati come segue:
 - a) finanziamento agevolato pari al 50 per cento delle spese ammissibili

b) contributo alla spesa pari al 20 per cento delle spese ammissibili.

5. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30 per cento del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso all'agevolazione possono essere presentate da Electrolux S.p.A. al Soggetto gestore del Fondo Crescita Sostenibile successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo di programma e nel rispetto dei termini indicati al precedente articolo 3.
2. Le modalità di presentazione delle domande sono quelle definite all'articolo 1 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014 citato nelle premesse.
3. Sono confermati i criteri di valutazione previsti all'articolo 3 del predetto decreto, con le seguenti modifiche e precisazioni in merito ai punteggi e alle soglie minime per la valutazione delle domande:

- tenuto conto del settore tecnologico di riferimento, è opportuno valorizzare maggiormente, nell'ambito del criterio "caratteristiche del soggetto proponente e fattibilità tecnica del progetto", l'indicatore relativo alla "capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne";
- tenuto conto delle finalità dell'accordo, è opportuno aumentare il peso relativo del criterio "impatto del progetto", in particolare per l'indicatore "interesse industriale" da determinare in relazione all'impatto economico dei risultati attesi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

Con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese sarà conseguentemente modificato l'allegato n. 8 - Punteggi e soglie minime di accesso previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione e al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati da Electrolux S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza delle Regioni, si provvederà al cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo agevolati dal Ministero dello sviluppo economico.
3. Il costo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo individuati da Electrolux S.p.A., da realizzare nelle unità produttive ubicate nelle regioni Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna, ammonta a euro 28.000.000,00 e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano a euro 19.600.000,00, secondo la ripartizione di seguito indicata:

TABELLA 1

Interventi	Costo agevolabile (KEuro)	Agevolazione massima concedibile (50% finanziamento agevolato + 20% contributo alla spesa) (KEuro)	Copertura (KEuro)
Innovazioni nei processi/prodotti di lavaggio e asciugatura	20.000,00	14.000,00	Ministero dello sviluppo economico 10.000,00 nella forma di finanziamento agevolato e 2.600,00 nella forma di contributo alla spesa
			Regione Friuli Venezia Giulia 1.400,00 nella forma di contributo alla spesa

Innovazioni nei processi/prodotti di cottura	8.000,00	5.600,00	Ministero dello sviluppo economico 4.000,00 nella forma di finanziamento agevolato e 1.040 nella forma di contributo alla spesa
			Regione Emilia Romagna 560,00 nella forma di contributo alla spesa

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 7;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato 1. In particolare le Regioni si impegnano a versare al Fondo crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza, successivamente all'approvazione di ciascun progetto di ricerca e sviluppo e comunque antecedentemente all'emanazione del relativo decreto di concessione, nella misura sufficiente alla copertura dello specifico progetto in esame.

Articolo 7

(Comitato Tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo composto, in prima attuazione, da quattro persone, di cui due designate dalla D.G.I.A.I. e una da ciascuna Regione firmataria del presente Accordo. Il Comitato elegge alla prima riunione il Presidente, anche adottando criteri di rotazione. Subordinatamente all'adesione all'accordo da parte della Regione Veneto, il Comitato sarà integrato con un rappresentante di detta Regione.

3. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.

4. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata quadriennale ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Atto. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 7, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

(Carlo Sappino)

Firmato da:
Carlo Sappino
Motivo:

Data: 30/07/2015 11:33:21

Regione Friuli Venezia Giulia

(Debora Serracchiani)

Firmato da:
Debora Serracchiani
Motivo:

Data: 30/07/2015 11:14:48

Regione Emilia Romagna

(Stefano Bonaccini)



Firmato da
**BONACCINI
STEFANO**



Electrolux

DATE
 OUR REF.
 DEPARTMENT
 HANDLED BY
 TELEPHONE

PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE SCHEDA PROGETTO 1

TITOLO PROGETTO	Studio di una nuova tecnologia per il processo di asciugatura
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie volte a consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile
REGIONE DI SVOLGIMENTO	FRIULI VENEZIA GIULIA
DURATA PROGETTO	36 MESI
BUDGET	2 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Gli attuali processi di asciugatura dei tessuti, in apparecchiature domestiche, sono ritenuti ancora migliorabili in efficacia, performance e consumi, nonostante siano state spese notevoli risorse, negli ultimi anni, per introdurre tecnologie innovative ed efficienti come, ad esempio, la pompa di calore. Il presente progetto ha lo scopo di rivoluzionare il tradizionale processo di asciugatura e di studiare la possibilità di introdurre, nelle asciugabiancheria del futuro, nuove tecniche di essiccazione, che vadano oltre la pompa di calore e che offrano più alte efficienze e una maggiore cura nel trattamento dei tessuti. La ricerca si caratterizza per essere estremamente innovativa e allo stesso tempo ambiziosa. Essa comporterà una completa rivisitazione delle logiche funzionali e costruttive dell'asciugabiancheria, alla luce della nuova tecnologia, con attività che richiederanno il coinvolgimento di partner accademici, istituti di ricerca e altre aziende in grado di fornire componentistica specifica, oltre a competenze nel settore che vanno oltre il know-how delle Unità di ricerca aziendali.</p>

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
 Ernesto Ferrario



ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

SEDE LEGALE
 REGISTERED OFFICE
 CORSO UGO ZANUSSI, 30
 33030 PORCIA (PN), ITALY
 CAPITALE SOC. INT. VERS.
 PAID UP SHARE CAPITAL
 EURO 121.440.850

TEL./TELEPHONE
 +39 0434 3941
 +39 0434 3951
 +39 0434 3951
 P. IVA/VAT CODE
 00055130932
 COD. ISO/ISO CODE
 IT 00055130932
 SITO/SITE
 www.electrolux.it

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
 FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
 PORDENONE N. 00055130932
 REPERTORIO ECON. ED AMM.
 CHAMBER OF COMMERCE:
 PN N. 6030

DIR. E COORD./MANAG AND
 COORD EX ART. 2497 CIVIL CODE
 AB ELECTROLUX (PUBL.)
 STOCKHOLM, SWEDEN



DATE
OUR REF.
DEPARTMENT
HANDLED BY
TELEPHONE

PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE
SCHEDA PROGETTO 2

TITOLO PROGETTO	Sviluppo di soluzioni innovative per il processo di lavaggio in apparecchiature domestiche
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie volte a consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile
REGIONE DI SVOLGIMENTO	FRIULI VENEZIA GIULIA
DURATA PROGETTO	24 MESI
BUDGET	10 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Gli elettrodomestici adibiti al lavaggio dei tessuti sono oggi apparecchiature con un alto grado di complessità, capaci di garantire prestazioni sempre più elevate e mirate a specifiche esigenze di chi le usa. I recenti modelli di lavabiancheria e lavasciuga sono oramai super automatizzati, dotati di programmi e sensori controllati elettronicamente che permettono, ad esempio, di determinare la tipologia di tessuto da lavare, il tipo di sporco da trattare o la quantità di umidità e il tempo necessario per una corretta asciugatura. Molte delle tecnologie disponibili sono oramai consolidate, perché frutto di decenni di studi e di affinamenti e diventa quindi sempre più difficile proporre nuove migliorie senza andare a incrementare in modo sostanziale i costi di produzione. Tuttavia l'andamento del mercato e la forte competizione fra i grandi produttori impone a tutti i players del settore di destinare sempre maggiori sforzi e risorse per migliorare le prestazioni e soprattutto l'efficienza di queste apparecchiature, mantenendo i costi contenuti per i consumatori finali. Con il presente progetto di ricerca vuole progettare e sviluppare una piattaforma flessibile per la produzione di una nuova gamma di lavabiancheria e lavasciuga intelligenti ad altissima efficienza energetica, dotate di funzionalità d'avanguardia per i processi di lavaggio e di asciugatura e controllate tramite l'adozione di tecnologie tipiche delle Smart-home. L'obiettivo finale è, infatti, quello di garantire all'Azienda una forte differenziazione sul mercato globale rispetto ai prodotti</p>

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.



SEDE LEGALE
REGISTERED OFFICE
CORSO LINO ZANUSSI, 80
33080 PORCIA (PN), ITALY



CAPITALE SOC. INT. VERS.
PAID UP SHARE CAPITAL
EURO 121.440.888

TEL./TELEPHONE
+39 0434 3941
+39 0434 3951
+39 0434 3961

FAX
+39 0434 395890

P. IVA/VAT CODE
00085130932

COD. ISO/ISO CODE
IT 00085130932

SITO/SITE
www.electrolux.it

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
PORDENONE N. 00085130932

REPERTORIO ECON. ED AMM.
CHAMBER OF COMMERCE:
PN N. 5030

DIR. E COORD./MANAG AND
COORD EX ART. 2497 CIVIL CODE
AS ELECTROLUX (PUBL.)
STOCKHOLM, SWEDEN



Electrolux

	offerti finora, anche dalla concorrenza, per supportare il rilancio tecnologico e commerciale nel segmento di fascia Premium, fino a raggiungere una posizione di vertice.
--	--

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Ernesto Ferrario



Electrolux

DATE
OUR REF.
DEPARTMENT
HANDLED BY
TELEPHONE

PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE SCHEDA PROGETTO 3

TITOLO PROGETTO	Progetto Optiflow: Sviluppo di un nuovo concept di asciugabiancheria a pompa di calore
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie volte a consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile
REGIONE DI SVOLGIMENTO	FRIULI VENEZIA GIULIA
DURATA PROGETTO	36 MESI
BUDGET	8 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il consumatore che tradizionalmente utilizza le asciugabiancheria, oltre all'alta efficienza energetica e i bassi costi, cerca oggi un prodotto in grado di asciugare con cura, ma in modo rapido ed efficace, più quantità di biancheria di diversi tessuti e di limitare gli sforzi nel successivo processo di stiratura. Per rendere più facile l'utilizzo e il controllo delle apparecchiature, che stanno diventando sempre più complesse, l'utente chiede anche la possibilità di interagire in modo più intuitivo con l'apparecchiatura attraverso nuove interfacce che consentano l'utilizzo di tutte le funzioni previste. Il mercato, pur mostrando una sempre maggior attenzione verso queste richieste, non offre oggi modelli che consentono un evidente salto di qualità in tale direzione, né nelle prestazioni e nemmeno nelle nuove funzionalità. Questo progetto ha l'obiettivo di colmare velocemente tale gap tecnologico, realizzando una nuova ed evoluta gamma di asciugatrici a pompa di calore, considerate già le più efficienti, arricchita di nuovi contenuti tecnologici che ne identificheranno univocamente l'uscita sul mercato. Per il raggiungimento di questi obiettivi, non è tuttavia pensabile intervenire sugli attuali modelli con semplici azioni di miglioramento, ma sarà necessario operare una totale rivisitazione e una riprogettazione di quasi tutti i moduli che concorrono, in generale, al miglioramento delle caratteristiche estetiche e funzionali delle asciugatrici. Si tratterà, nello specifico, di lavorare su componenti e sotto-assiemi, su materiali e circuiti aeraulici, per finire a spazi e</p>



ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

SEDE LEGALE
REGISTERED OFFICE
CORSO LINO ZANUSSI, 30
33080 PORCIA (PN), ITALY

TEL./TELEPHONE
+39 0434 9941
+39 0434 9951
+39 0434 9951

P. IVA/VAT CODE
00025130932

COD. ISO/ISO CODE
IT 00025130932

SITO/SITE
www.electrolux.it

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
PORDENONE N. 00055130932

REPERTORIO ECON. ED AMM.
CHAMBER OF COMMERCE
PN N. 5030

DIR. E COORD./MANAG AND
COORD EX.ART. 2497 CIVIL CODE
AE ELECTROLUX (PUBL.)
STOCKHOLM, SWEDEN

CAPITALE SOC. INT. VERS.
PAID UP SHARE CAPITAL
EURO 121.440.898

FAX
+39 0434 995890



Electrolux

ingombri. Tale approccio sarà guidato essenzialmente dall'impiego sistematico di nuove tecniche di progettazione e di modellazione che, in un ambiente integrato di calcolo, consentiranno il dimensionamento e la simulazione preventiva dei vari elementi e di elaborare algoritmi di controllo e di funzionamento dei parametri fluidodinamici tipici dei circuiti presenti in queste apparecchiature.

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Ernesto Ferrario



Electrolux

DATE
 OUR REF.
 DEPARTMENT
 HANDLED BY
 TELEPHONE

PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE SCHEDE PROGETTO 4

TITOLO PROGETTO	Studio di un innovativo concept di modularizzazione per forni a vapore domestici
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie per le fabbriche del futuro, in grado di favorire incrementi di produttività accompagnati da un minore utilizzo dei materiali e dell'energia, da un minore inquinamento e da una minore produzione di rifiuti
REGIONE DI SVOLGIMENTO	EMILIA ROMAGNA
DURATA PROGETTO	36 MESI
BUDGET	3 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	Il mercato dei forni vapore è in continua crescita ed Electrolux già detiene una quota di mercato dominante, grazie ad un'offerta diversificata di modelli. Tuttavia, tale varietà, che da un lato è un punto di forza nella strategia commerciale, dall'altro è ottenuta a discapito dell'eccessiva complessità tecnologica e della scarsa flessibilità produttiva. L'obiettivo del presente progetto è quello di studiare ed introdurre il concetto di piattaforma tecnologica modulare, declinabile in una varietà di versioni di forni a vapore, aventi un trade-off tra prestazioni, costo e posizionamento sul mercato. La roadmap tecnologica del progetto prevede la reimpostazione e l'implementazione funzionale delle varie architetture dei forni a vapore e la reingegnerizzazione totale della componentistica a favore di un approccio totalmente modulare, per consentire a Electrolux di mantenere e accrescere la posizione di predominanza sul segmento, espandendo la gamma dell'offerta a soddisfare le variegate richieste del mercato, razionalizzando al contempo gli sforzi e i costi di sviluppo e limitando la crescita di complessità in ambito produttivo.

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
 Ernesto Ferrario



ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

SEDE LEGALE
 REGISTERED OFFICE
 CORSO LINO ZANUSSI, 30
 33080 PORCIA (PN), ITALY

TEL./TELEPHONE
 +39 0434 3941
 +39 0434 3951
 +39 0434 3951

P. IVA/VAT CODE
 00055130932
 COD. ISO/ISO CODE
 IT 00055130932

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
 FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
 PORDENONE N. 00055130932

DIR. E COORD./MANAG AND
 COORD EX ART. 2497 CIVIL CODE
 AS ELECTROLUX (PUBL.)
 STOCKHOLM, SWEDEN

CAPITALE SOC. INT. VERS.
 PAID UP SHARE CAPITAL
 EURO 121.440.858

FAX
 +39 0434 395890

SITO/SITE
 www.electrolux.it

REPERTORIO ECON. ED AMM.
 CHAMBER OF COMMERCE
 PN N. 5030

**Electrolux**

DATE
OUR REF.
DEPARTMENT
HANDLED BY
TELEPHONE

**PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE
SCHEMA PROGETTO 5**

TITOLO PROGETTO	Ricerca e sviluppo di nuovi piani cottura a gas e a induzione unici sul mercato
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie volte a consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile
REGIONE DI SVOLGIMENTO	EMILIA ROMAGNA
DURATA PROGETTO	36 MESI
BUDGET	5 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il piano cottura è un elettrodomestico indispensabile in ogni casa e risulta essere in assoluto quello più utilizzato, poiché quasi ogni persona lo adopera almeno una volta al giorno per preparare, cucinare o semplicemente riscaldare cibi e bevande. Grazie alla sua ampia diffusione, può contare ancora un mercato ampio e profittevole. In commercio sono disponibili diverse tipologie di piani cottura, da quelli tradizionali a gas, fino ai più moderni a induzione. Con questo progetto, Electrolux intende rivisitare e rinnovare la propria gamma di piani cottura del livello Premium, sia per quelli a gas che per quelli a induzione, al fine di garantire ai consumatori prodotti più innovativi, efficienti, sicuri a costi accessibili. In particolare, per la tipologia a gas, considerata piuttosto matura, saranno ripensati il design, i materiali e il concetto costruttivo del bruciatore, al fine di migliorare l'efficienza complessiva del fornello. I piani a induzione, che presentano maggiori margini di sviluppo, saranno invece interessati dallo sviluppo tecnologico volto a garantire una maggiore flessibilità di utilizzo per il cliente e all'introduzione dei concetti di connettività a supporto dell'usabilità del prodotto. Alcune soluzioni sono già parzialmente disponibili in commercio, ma obiettivo di Electrolux sarà quello di portare questo segmento di prodotto alla portata di tutti i clienti anche dal lato design, interfacciamento, sicurezza utente e sostenibilità dei prodotti.</p>

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Ernesto Ferrario



ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

SEDE LEGALE
REGISTERED OFFICE
COPSO LINO ZANUSSI, 30
33080 PORCIA (PN), ITALY

TEL./TELEPHONE
+39 0434 3641
+39 0434 3651
+39 0434 3651

P. IVA/VAT CODE
00095130932

COD. ISO/ISO CODE
IT 00095130932

SITO/SITE
www.electrolux.it

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
PORDENONE N. 00095130932

REPERTORIO ECON. ED AMM.
CHAMBER OF COMMERCE
PN N. 6030

DIR. E COORD./MANAG. AND
COORD. EX ART. 2497 CIVIL CODE
AB ELECTROLUX (PUBL.)
STOCKHOLM, SWEDEN

CAPITALE SOC. INT. VERS.
PAID UP SHARE CAPITAL
EURO 121.440.666

FAX
+39 0434 365590



DATE
OUR REF.
DEPARTMENT
HANDLED BY
TELEPHONE

PROGRAMMA FONDO CRESCITA SOSTENIBILE
SCHEDA PROGETTO 6

TITOLO PROGETTO	Sviluppo di un evoluto modello di frigorifero combinato con gestione indipendente delle temperature
AMBITO TECNOLOGICO	Tecnologie volte a consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile
REGIONE DI SVOLGIMENTO	VENETO
DURATA PROGETTO	28 MESI
BUDGET	2 MILIONI DI EURO
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il progetto ha l'obiettivo di affrontare e risolvere due delle problematiche più sentite dai consumatori per i prodotti adibiti alla conservazione dei cibi, ossia l'eccessivo consumo energetico nel funzionamento e gli sprechi di cibo dovuti a una mala gestione degli alimenti. Electrolux, come da sua mission, cerca sempre soddisfare le esigenze dei propri consumatori sviluppando nuovi prodotti dotati di tecnologie innovative che offrano soluzioni eco-sostenibili per i vari problemi identificati. In questo progetto tali tecnologie saranno applicate allo sviluppo di un nuovo modello di frigorifero multi-vano ventilato (o no-frost), dotato di un sistema innovativo e indipendente di gestione delle temperature, in grado di mantenere costanti le stesse nei vari scompartimenti per ottenere le migliori performance nella conservazione del cibo, al minor consumo energetico possibile. La nuova apparecchiatura si configura come un'evoluzione tecnologica del modello combinato di recente uscita, detto "zero gradi", nel quale in un apposito vano, si mantiene una temperatura prossima allo zero e un livello di umidità appropriato che evita che gli alimenti si congelino. Nel nuovo modello, invece, a un costo più accessibile con un consumo limitato, sarà possibile garantire più funzionalità ed elevate prestazioni in tutti gli scompartimenti del frigorifero; ciò comporterà una ricerca e uno studio omnicomprensivo che coinvolgerà tutti i moduli funzionali e le rispettive logiche di funzionamento dell'intera apparecchiatura.</p>

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Ernesto Ferrario

ELECTROLUX ITALIA S.P.A.



SEDE LEGALE
REGISTERED OFFICE
CORSO LINO ZANUSSI, 80
35080 PORCIA (PN), ITALY

TEL./TELEPHONE
+39 0434 3941
+39 0434 3951
+39 0434 3951

P. IVA/VAT CODE
00025130932

G.D. ISO/ISO CODE
IT 00065130932

SITO/SITE
www.electrolux.it

COD. FISC. E REG. DELLE IMPRESE
FISC. CODE AND REG. OF COMPANIES
PORDENONE N. 00065130932

REPERTORIO ECON. ED AMM.
CHAMBER OF COMMERCE:
PN N. 5090

DIR. E COORD./MANAG AND
COORD EX ART. 2497 CIVIL CODE
AB ELECTROLUX (PUBL),
STOCKHOLM, SWEDEN



CAPITALE SOC. INT. VERS.
PAID UP SHARE CAPITAL
EURO 121.440.858

FAX
+39 0434 395890

VISTO: IL PRESIDENTE